



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



Strategie governative a sostegno del sistema di produzione per la transizione ecologica

Valerio Cavazzuti
Dirigente Divisione VII
Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl)

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

Il contesto europeo

La nuova politica industriale europea si fonda sui seguenti obiettivi:

- **affrontare le dipendenze strategiche dell'UE**
- **rafforzare la resilienza del mercato unico**
- **accelerare le transizioni verde e digitale**

Green Deal Europeo
(2019)

Obiettivi:

- **«Fit for 55»:** ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990.
- **Neutralità climatica entro il 2050**



European Climate Law
Regolamento 2021/1119/UE
Definisce gli obiettivi enunciati nel Green Deal

2024

- **Regolamento Step sulle tecnologie critiche:** Tec. digitali e innovazioni deep-tech; Tec. pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, Biotech
- **Regolamento sulle materie prime critiche**, per aumentare gli approvvigionamenti, la circolarità, la ricerca e l'innovazione
- **Regolamento Industria a zero emissioni nette**, per promuovere gli investimenti nella capacità produttiva di prodotti chiave per la neutralità climatica

Contratti di Sviluppo

Esperienze recenti e prospettive di attuazione

PNRR

Bando Rinnovabili e Batterie

Attuato nel corso degli anni 2022 e 2023, con una dotazione complessiva di **1 miliardo di euro** e destinato alla **rafforzamento delle filiere produttive** connesse alla produzione di:

- ❖ Pannelli Fotovoltaici (400 milioni)
- ❖ Industria eolica (100 milioni)
- ❖ Settore batterie (500 milioni)

Buona risposta dal
tessuto
imprenditoriale

Le economie rinvenienti dall'attuazione del bando pari a 523 milioni sono state **riprogrammate per l'apertura di un nuovo sportello** attivo dal 27 giugno 2024

Rimodulazione del PNRR

Approvato un **nuovo investimento** finalizzato a sostenere:

- ❖ la **transizione ecologica** del sistema produttivo;
- ❖ lo sviluppo delle filiere connesse alla **net-zero economy**

Dotazione
approvata pari a
2 miliardi di euro

Parte preponderante della dotazione finanziaria (1,225 milioni) è utilizzata attraverso lo strumento dei **Contratti di Sviluppo, sportello agevolativo NET Zero**



Le nuove risorse PNRR e del PN RIC

La recente revisione del PNRR italiano ha introdotto una nuova Misura (M1C2 Inv. 7) con una dotazione di circa **2 miliardi di euro** per iniziative **Net zero e la transizione ecologica**

Il sub-investimento 1 viene attuato attraverso l'apertura di più sportelli agevolativi, articolati su due strumenti: **Contratti di sviluppo e Fondo per il sostegno alla transizione industriale**. L'intervento sarà mirato a finanziare progetti finalizzati:

- la **transizione ecologica** del sistema di produzione nazionale a vari livelli, sostenendo gli investimenti per il rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica (quali batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi di cattura e stoccaggio del carbonio);
- l'**efficienza energetica dei processi di produzione** (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa);
- la **sostenibilità dei processi produttivi**, anche ai fini dell'economia circolare e di un uso più efficiente delle risorse.

PNRR

IL **PN RIC 2021 – 2027** ha destinato **798 Milioni** prevalentemente nell'ambito della **piattaforma STEP**

- **300.000.000€** per i Mini Contratti di Sviluppo
- **498.000.000€** per i Contratti di Sviluppo

PN RIC



Le opportunità del Regolamento Step

Gli elementi chiave del Regolamento Step

- Attraverso il Regolamento (UE) 2024/795 STEP, l'UE istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, assegnando alla politica di coesione un ulteriore indirizzo strategico e orientando la politica industriale europea verso un modello di intervento volto a rafforzare la competitività europea attraverso l'autonomia strategica sul piano industriale ed economico
- Il Regolamento STEP è una grande occasione per la politica di coesione ed anche per la politica industriale a livello nazionale
- La riprogrammazione dei programmi della politica di coesione 2021-2027 in chiave STEP ha consentito di concentrare le risorse su 3 obiettivi strategici :
 - Tecnologie digitali e innovazioni deep-tech
 - **Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**
 - Biotecnologie

Gli sportelli aperti o di prossima apertura che agevolano la produzione di dispositivi per la transizione

1. Sportello **NET ZERO – Misura Contratti di sviluppo. Dotazione 1.738 milioni** A partire dal 27 giugno 2024
2. Sportello **Mini Contratti di Sviluppo (STEP): dotazione 300 milioni** (a partire dal 5 febbraio 2025 e fino all'8 aprile 2025)
3. **Sportello Contratti di Sviluppo (STEP): Dotazione 498 milioni** (apertura sportello prevista in primavera 2025)

Gli sportelli che agevolano l'acquisto di dispositivi da parte delle imprese

1. Sportello per **l'efficienza energetica e sostenibilità dei processi produttivi – Misura Contratti di sviluppo per la tutela ambientale** . A partire dall'11 novembre 2024 (Dotazione 350 Milioni)
2. Sportello per **l'efficienza energetica e sostenibilità dei processi produttivi – Misura Fondo transizione industriale** A partire dal 5 febbraio e fino all'8 aprile (dotazione 400 milioni)

Gli strumenti agevolativi nazionali

Principali strumenti agevolativi gestiti dal MIMIT a supporto delle filiere green

Contratti di sviluppo

Mini Contratti di sviluppo

Fondo Transizione



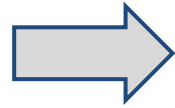
Obiettivi

- Sostegno al processo di transizione *green* del sistema produttivo nazionale, con investimenti volti al miglioramento delle **prestazioni ambientali**, all'**efficientamento energetico** e all'uso efficiente delle **risorse**;
- Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle filiere produttive connesse alla **net-zero economy**



Contratti di Sviluppo

Descrizione Strumento



Strumento di sostegno per programmi di investimento strategici ed innovativi di grandi dimensioni

Beneficiari

Una o più imprese, italiane o estere operanti su intero territorio nazionale, di qualsiasi dimensione (compatibilmente con i regolamenti comunitari applicabili), anche in forma congiunta attraverso un contratto di rete.

Tipo di agevolazione

Contributo in conto **impianti, finanziamenti agevolati, contributo** in conto **interessi, contributi diretti alla spesa** (anche in combinazione tra di loro).

Cosa finanzia

Investimenti non inferiori a **€ 20 mln.** Prevista procedura accelerata (**fast track**), per programmi di maggiori dimensioni (**€ 50 mln.**).

Interventi ammissibili:

- Programmi di **sviluppo industriale** (ivi compresi quelli per il sostegno allo sviluppo della filiera connessa alla *net-zero economy*)
- Programmi di sviluppo per la **tutela ambientale**:
 - riduzione ed eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra
 - introduzione di misure di efficienza energetica
 - promozione di FER, idrogeno rinnovabile e CAR per autoconsumo
 - produzione dei dispositivi strategici e rafforzamento della filiera per la transizione ecologica



Contratti di Sviluppo

Nuovi regimi applicabili

Nell'ambito del **Quadro temporaneo di crisi e transizione** per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, la Commissione europea ha introdotto nuove disposizioni che, in deroga alle ordinarie modalità di funzionamento degli aiuti di Stato, consentono un sostegno di maggior favore per i programmi connessi alla transizione ecologica del sistema produttivo.

Il Ministero ha recepito le predette disposizioni nell'ambito dei principali strumenti agevolativi di competenza, attivando una **procedura di notifica** – in via di definizione - alla Commissione europea di due specifici **regimi di aiuto**



Sezione 2.6 Applicabile su tutto il territorio nazionale e in favore di imprese di tutte le dimensioni

- Riduzione emissioni GHG mediante elettrificazione/passaggio a idrogeno (almeno 40% rispetto a situazione ante aiuto)
- Risparmio energetico negli impianti industriali (almeno 20% rispetto a situazione ante aiuto)

Sezione 2.8 Applicabile su tutto il territorio nazionale e in favore di imprese di tutte le dimensioni

- Produzione **dispositivi** utili ai fini della transizione **net-zero (batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi per la cattura e lo stoccaggio carbonio)**
- Produzione **componenti chiave** progettati e utilizzati come input diretto dei dispositivi
- Estrazione o recupero **materie prime critiche** necessarie per la produzione dei dispositivi



I Mini Contratti di Sviluppo

Lo strumento agevolativo in sintesi



Dotazione finanziaria

300.000.000,00 € a valere sulle risorse del PN RIC 2021 – 2027



A chi si rivolge

Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere, con almeno 2 bilanci approvati e depositati, che effettuano investimenti nelle regioni individuate dal D.M. del 12.08.2024



Importi Investimenti

Il progetto (**un solo soggetto proponente**) deve prevedere **spese ammissibili** di importo **non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 20 milioni di euro**



Cosa finanzia

Investimenti in grado di sostenere lo **sviluppo** o la **fabbricazione** di tecnologie critiche o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore negli **ambiti** individuati dal **Regolamento STEP**

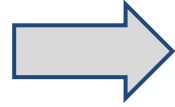


Agevolazioni

Fino a **55% a fondo perduto** sull'investimento ammissibile per le PI, **45%** per le Medie imprese e **35%** per le Grandi

Fondo per il sostegno alla transizione industriale

Descrizione Strumento



Strumento di **sostegno alla riconversione ecologica** delle imprese produttive e di **adeguamento** alle politiche UE sulla **lotta ai cambiamenti climatici**.

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione che operano in tutto il Paese in via prevalente nei settori manifatturieri (sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO).

Tipo di agevolazione

Contributo a **fondo perduto**

Cosa finanzia

Spese complessive ammissibili non inferiori a **€ 3 mln** e non superiori a **€ 20 mln**.

Interventi ammissibili:

- Aumento dell'**efficienza energetica** nello svolgimento dell'attività aziendale con ammissibilità anche dell'installazione di impianti di **produzione FER, idrogeno e CAR** destinati all'**autoconsumo**.
- Aumento dell'**efficienza nell'uso delle risorse** nello svolgimento dell'attività aziendale, anche attraverso il **riutilizzo, il riciclo o il recupero di materie prime** e/o l'uso di **materie prime riciclate**.

Modalità di accesso

Procedura di **valutazione a graduatoria** con **punteggio** attribuito ai singoli programmi di investimento **sulla base di indicatori** di misurazione del risparmio energetico e/o risparmio di risorse.

Indicatori specificamente adottati **in base all'obiettivo ambientale** perseguito.

Previsione di apertura di bandi annuali.

Dotazione

400 milioni di euro a valere su risorse PNRR





**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



Grazie per l'attenzione

Valerio Cavazzuti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE (DGLIAI)